

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*", pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n. 25 del 1° giugno 2022;
- VISTO** l'atto del 13 ottobre 2022 con cui la Corte di Appello di Palermo Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Regione e dell'Assemblea Regionale Siciliana, ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Renato Schifani alla carica di Presidente della Regione siciliana e di deputato dell'Assemblea Regionale Siciliana, nonché la nota prot. n. 35218 del 13 ottobre 2022 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'On.le Renato Schifani quale Presidente della Regione Siciliana;
- VISTO** il Piano Strategico (PSP) 2023-27 che delinea una strategia unitaria per il sistema agricolo, alimentare e forestale le cui azioni dovranno concorrere al raggiungimento di 9 obiettivi specifici e di un obiettivo trasversale;
- CONSIDERATO** che il PSP, presentato alla Commissione europea dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali il 31 dicembre 2021, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ed è entrato in vigore dal 1° gennaio 2023 e successiva Decisione di Esecuzione della Commissione europea C (2023) 6900 final del 23.10.2023 di approvazione del Piano Strategico della PAC Italia 2023/2027;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana ha approvato il proprio Complemento di programmazione regionale per lo sviluppo rurale Regione Siciliana 2023/2027 con deliberazione della Giunta Regionale n.149 del 30 marzo 2023;

CONSIDERATO che si è sviluppata una protesta degli agricoltori in diverse Nazioni dell'Europa che si è propagata anche in Sicilia contro le politiche agricole europee;

RITENUTO necessario costituire un'unità di crisi presso l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, presieduta dall'Assessore per l'agricoltura, per lo sviluppo rurale e per la pesca mediterranea pro tempore, formata dai rappresentanti dei seguenti Dipartimenti, con la possibilità di ammettere, secondo le necessità del caso, al tavolo di confronto le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali o rappresentanti del movimento:

- Dirigente generale del Dipartimento dell'Agricoltura
- Dirigente generale del Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti;
- Dirigente generale del Dipartimento della protezione civile;
- Segretario generale dell'Autorità di bacino.

Con il compito di:

- ricevere le segnalazioni dalle aree più colpite dagli eventi climatici emergenziali e richiedere eventuale intervento della protezione civile coinvolgendo anche i Comuni;
- individuare le possibili deroghe e/o provvedimenti per il superamento dello stato di crisi;
- integrare nei bandi del PSP la Strategia di adattamento climatico dell'agricoltura, analizzando gli effetti arrecati dal PNR Meccanizzazione e valutando il principio dei SAD (sussidi ambientalmente dannosi) – cancellazione del gasolio agricolo agevolato, gli effetti dell'utilizzo in agricoltura della meccanizzazione elettrica, l'uso acque reflue, possibili contributi di pozzi, le problematiche dell'aridocoltura, etc.

DECRETA

Art. 1

1. Alla luce delle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, è costituita, senza oneri a carico dell'amministrazione regionale, l'Unità di crisi presso l'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, presieduta dall'Assessore per l'agricoltura, per lo sviluppo rurale e per la pesca mediterranea pro tempore e formata dai rappresentanti dei seguenti Dipartimenti, con la possibilità di ammettere, secondo le necessità del caso, al tavolo di confronto le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali o rappresentanti del movimento:

- Dirigente generale del Dipartimento dell'Agricoltura
- Dirigente generale del Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Dirigente generale del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti;
- Dirigente generale del Dipartimento della protezione civile;
- Segretario generale dell'Autorità di bacino.

Art. 2

1. L'Unità di crisi ha i seguenti compiti:

- ricevere le segnalazioni dalle aree più colpite dagli eventi climatici emergenziali e richiedere eventuale intervento della protezione civile coinvolgendo anche i Comuni;
- individuare le possibili deroghe e/o provvedimenti per il superamento dello stato di crisi e formulare proposte da sottoporre all'attenzione del Presidente della Regione e della Giunta regionale;
- integrare nei bandi del PSP la Strategia di adattamento climatico dell'agricoltura, analizzando gli effetti arrecati dal PNRR Meccanizzazione e valutando il principio dei SAD (sussidi ambientalmente dannosi) – cancellazione del gasolio agricolo agevolato, gli effetti dell'utilizzo in agricoltura della meccanizzazione elettrica, l'uso acque reflue, possibili contributi di pozzi, le problematiche dell'aridocoltura, etc.

Art. 3

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6, della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015.

**IL PRESIDENTE
SCHIFANI**